

# Buona la prima: il Salone della CSR per la prima volta fa tappa a Perugia

di Giacomo Zurlo

Per la prima volta Perugia ha ospitato il Salone della CSR. L'appuntamento ha visto la partecipazione, molto sentita, di imprese, imprenditori e numerosi studenti.

La 5° tappa del Giro d'Italia della CSR ha consegnato al capoluogo Umbro un insegnamento fondamentale: il profitto può essere conseguito in modo sostenibile.

Il 14 Marzo l'Università degli Studi di Perugia ha ospitato il Salone della CSR e dell'innovazione sociale. Questo evento è stato un'occasione per conoscere imprese, cooperative ed imprenditori che si impegnano nell'arduo compito di fare impresa ed essere contemporaneamente attivi nel sociale.

L'incontro si è aperto con i saluti portati, nelle veci del rettore Franco Moriconi, da Alessandra Pioggia, presidente del corso di laurea di Scienze Politiche e da Rossella Sobrero che, a nome del Gruppo promotore del Salone, ha presentato il programma della giornata e ricordato il percorso che porterà all'edizione nazionale a Milano il 2 e 3 ottobre 2018.

Nei saluti si è sottolineata l'importanza di un atteggiamento sensibile ed aperto delle imprese nei confronti dell'ambiente circostante. Ciò non vuol dire solamente attenzione alla sostenibilità ambientale. "La sostenibilità non riguarda solo l'ambiente naturale ma vale anche per gli aspetti sociali ed umani".

La stessa Università degli studi di Perugia fa parte della rete RUS (Rete Università Sostenibili) e il Dipartimento di Scienze Politiche è fra i 180 Dipartimenti di Eccellenza selezionati dall'ANVUR per il quinquennio 2018-2022. Questo riconoscimento deriva dal progetto LEPA, acronimo di "Centro Studi e di Alta Formazione 'Legality and Participation'".

Tutti gli interventi dei relatori sono stati caratterizzati da un hastag.

MARCO CARDINALINI #FILIERA

Product manager della Cardinali spa, azienda tessile nata nel 1963. L'azienda rappresenta una delle realtà umbre ed italiane più interessanti nel settore tessile - abbigliamento. La famiglia Cardinalini conduce l'azienda insieme a 71 dipendenti, di cui 66 sono donne. Tutti i lavoratori hanno un contratto a tempo indeterminato. Si è compiuta una scelta orientata alla sostenibilità ambientale, grazie all'utilizzo di fonti di energia rinnovabili che ha consentito la copertura dell'intero fabbisogno energetico. Inoltre Marco Cardinali informa che il prodotto dell'azienda è al 100% Made in Italy, perché tutto il ciclo produttivo viene svolto all'interno dell'azienda. L'intervento si conclude con un monito per le imprese che vogliono impegnarsi nel sociale. Infatti afferma "La finanza giorno dopo giorno inizia a dare un valore sempre maggiore alla sostenibilità: diventa un valore aggiunto piuttosto che un peso per le nuove imprese".

CASSIO FILIPPUCCHI #FOODWASTE

Business Development di Regusto, ha presentato un'app per la riduzione degli sprechi alimentari. È un portale e un'app per connettere domanda e offerta di cibo in eccedenza/scadenza attraverso il marketing di prossimità. L'app Regusto permette di segnalare le offerte last minute dei propri prodotti grazie alla geolocalizzazione. Sfrutta il marketing di prossimità ed è stata pensata per gli hotel, i ristoranti e per gli enti non profit che in questo modo hanno la possibilità di ricevere donazioni. Questa start up mira a ridurre le enormi quantità di cibo che ogni giorno vengono sprecate. Regusto è l'emblema della sostenibilità alimentare ma al tempo stesso sociale, perché coniuga le due realtà in maniera innovativa ed originale.

ELEONORA BELLU #EQUITÀ

Eleonora racconta la bellissima realtà della fondazione La Citta del Sole, fondazione nata con l'intento di fornire assistenza e costruire percorsi d'aiuto a persone con problematiche psichiche.

La fondazione ha messo a punto un'iniziativa innovativa il Progetto PRISMA (Programma di Ricerca-Intervento Salute Mentale e Autonomie) che si propone di individuare, rafforzare, costruire una rete di situazioni "normali" di

residenzialità, di occupazione, di tempo libero, di vacanza, in cui soggetti con problemi psichici trovano risposte di qualità alle loro esigenze. In concreto, coinvolgendo nelle proprie attività una molteplicità di soggetti pubblici e privati, individuali e collettivi, PRISMA si propone di elaborare e attuare “progetti di vita integrata” per persone in situazione di handicap prodotta da patologie psichiche gravi e medio-gravi. Eleonora sottolinea la grande importanza dell’innovazione sociale, che spesso però è difficile da conseguire nelle imprese. Lei stessa afferma “Oggi c’è una grande difficoltà a fare delle politiche sociali il nucleo delle imprese”. Però la fondazione La Città del Sole dimostra che ciò è possibile anche tra mille difficoltà, che a volte sono forse lo stimolo a procedere ed andare oltre gli ostacoli.

#### MAURO GIULIANI #IMPATTO

Il Consigliere di Amministrazione della Fondazione Nice to meet you presenta l’idea alla base del progetto “Supportare un nuovo modello di vita e di welfare, capace di rilanciare, insieme, lo sviluppo economico e quello umano dei nostri territori. Si può sostenere una nuova rinascita su base locale”. Per fare ciò stanno puntando sulla riscoperta di aree lontane dalle grandi metropoli, lontane dal caos delle città, come luoghi in cui l’innovazione e la creatività possono esprimersi al massimo e generare idee da trasformare in opportunità di business. La fondazione è anche molto attenta all’Impact Investing: tutti gli investimenti finanziari vengono realizzati con criteri di responsabilità sociale.

#### JACOPO ORLANDO #CULTURA

Jacopo Orlando, Public Affairs & Project Development Manager Gruppo Aboca, descrive la grande realtà di quest’azienda leader nei prodotti a base di complessi molecolari naturali, prodotti fitoterapici, dimagranti, sostanze naturali e piante medicinali. Aboca nasce nel 1978 dall’intuizione di Valentino Mercati: trovare l’equilibrio tra l’uomo e l’ambiente. I prodotti Aboca nascono all’interno di una filiera produttiva totalmente verticalizzata, dalla produzione della materia prima di qualità attraverso coltivazioni biologiche fino alla verifica degli effetti farmacologici e clinici dei prodotti. L’azienda sta provando a convertirsi all’energia rinnovabile, il 30% dell’energia è prodotta da pannelli fotovoltaici, utilizza materiali riciclabili per il confezionamento e biocartene come materiale di imballaggio. L’azienda inoltre ha fatto suo il Progetto Valtiberina, un intervento di sostenibilità ambientale. Per compensare le emissioni associate alla propria flotta aziendale, viene realizzata la riforestazione di alcune aree della valle. Questo progetto è la dimostrazione delle diverse possibilità di intervenire nell’ambiente, varie soluzioni a diversi problemi.

#### GABRIELE BICCINI #INTEGRAZIONE

Gabriele della Cooperativa Asad è il progettista e ideatore

dell’iniziativa Forgiamo. Nel suo intervento sottolinea l’importanza dell’integrazione parlando di un progetto che si sviluppa in tre in Italia e mira a promuovere percorsi di valorizzazione dei talenti giovanili e di contaminazione di giovani, di competenze, mestieri, professionalità, tra diversi enti ed organizzazioni. Il progetto mira a creare fucine di innovazione sociale in cui formare con metodi e strumenti nuovi un gruppo di giovani, prepararli al cambiamento, dare loro gli strumenti per fare della propria passione il proprio lavoro. Integrazione sì, ma soprattutto inclusione sociale, tema sempre più attuale e scomodo. Questa realtà ricerca dei metodi per permettere un’inclusione “attiva e operante”, che guarda non soltanto alla realtà locale, ma alla società tout court.

#### ANDREA CRUCIANI #DIGITALE

TeamDev è una software house di Perugia che opera a livello nazionale ed internazionale e aderisce all’Economia di Comunione sposandone e condividendone i principi ed i valori che la ispirano. Il progetto che Andrea presenta è Agricolus, una piattaforma web per una coltivazione intelligente. Questa piattaforma aiuta gli agricoltori nella gestione delle coltivazioni, ottimizza l’uso di pesticidi e soprattutto aiuta a risparmiare grazie a irrigazioni controllate e ottimizzate. Ciò che sottolinea, a giusto titolo, è l’importanza dell’adesione all’economia di comunione che non rifiuta il profitto, ma vede una strada molto diversa per il raggiungimento di questo. La centralità è data alla relazione ed alla persona, che diventa il perno sul quale viene fatta girare la realtà aziendale.

#### ALESSANDRA DI GENOVA #INNOVAZIONE

Conclude le presentazioni di queste splendide realtà, Alessandra Di Genova, referente dei progetti sostenibilità Area Centro Italia Enel. La ricerca che sta a cuore all’azienda è la creazione del valore condiviso. Questo approccio diventa fondamentale per trovare le possibili soluzioni per giungere a questo traguardo. Alessandra ricorda la grande attenzione di Enel nei confronti della sostenibilità, la quale è definita come “Opportunità di rilancio per tutto il paese”. Enel è impegnata nel piano di aiuto per l’Abruzzo e le aree sismiche. Inoltre vi è un’attenzione particolare alla riqualificazione industriale. Il grande problema è cosa fare con le strutture in disuso? Enel sta compiendo un’opera di riqualificazione delle centrali termoelettriche non più utilizzate.

Dopo questi interventi si è aperta una tavola rotonda, coordinata dal professore di filosofia dell’Università di Perugia, Luigi Cimmino. I partecipanti sono stati Sergio Filippi (Consigliere delegato Aris), Antonello Marcucci (presidente consiglio di amministrazione Umbra Group), Fabiola De Toffol (Circuito Umbrex) e Giacomo Zurlo (CSRnative). La tavola a visto i partecipanti dibattere sulla possibilità di conciliare Etica ed Economia. Molto spesso si è ritenuto che queste due scienze fossero distinte e

addirittura inconciliabili. Ciò che è emerso è la possibilità di fare impresa in “modo etico”: il profitto deve essere la finalità delle imprese ma senza rinunciare all’impegno sociale. Ci può essere uno sviluppo ed incremento dei ricavi aziendali senza che ciò comporti l’allontanamento della responsabilità sociale, perché le aziende non sono monadi ma vivono all’interno del grande sistema-mondo.

Il Salone lascia Perugia ma la lascia arricchita. È stata un’occasione unica per toccare con mano il tema della sostenibilità che coinvolge tutti gli ambiti della vita dell’uomo: l’ambiente, il lavoro, e la società. Il Salone è servito anche a mettere insieme e fare entrare in contatto realtà locali, che hanno utilizzato questa occasione per creare nuovi rapporti. Ciò che comunque è certo, è l’assoluta importanza che il Salone ricopre per il nostro Paese, sia per la sua attività informativa, ma soprattutto per la grande capacità di coinvolgere i giovani e le imprese.

### ● Giacomo Zurlo



Neolaureato in Filosofia ed etica delle relazioni con indirizzo in Economia civile, ha conseguito anche una laurea in Fondamenti e prospettive di una cultura dell’unità con

indirizzo in economia e management. Dopo la laurea ha frequentato un master executive in Human Resources management.

### ● Informazioni

#### ● Il Giro d’Italia della CSR

Le prossime tappe:

- 23 marzo 2018 - Genova
- 10 aprile 2018 - Firenze
- 18 aprile 2018 - Bologna
- 9 maggio 2018 - Cosenza
- 23 maggio 2018 - Verona

#CSRIS18PG